

Iniziativa culturale inserita nel calendario dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 e promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali. Paesaggi, Paesi e Persone saranno raccontati in un momento di memoria storica partecipata, in cui lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale, dove la storia condivisa diventa un promemoria di responsabilità sociale. Liberamente ispirato dalle parole di Matteo Salvatore e dagli spazi di Marcello Pirro. Felicamente contaminato dalla poesia della paesologia, Lubenemio propone alla persona l'adozione collettiva del suo paesaggio storico per rafforzare un comune senso di appartenenza e promuovere un comune senso di responsabilità. Lubenemio, storie e parole per la cura del nostro patrimonio: dove il passato incontra il futuro.

15 dicembre, sabato

ore 18.00

Apricena - La Piazza (centro storico)

Narrazioni condivise

La passeggiata paesologica

tra i vicoli del paese accompagnati da

Franco Arminio paesologo

accompagneranno la narrazione

i canti di **Domenico Carducci** e **Michele Cerrone**

e i racconti di **Feliciano Stoico**, **Giuseppe Luca Tartaglia**, **Angelo Cavallo**

ore 20.30

Apricena - Trattoria da Nonna Peppina

Lecture a cena in trattoria

Resteranno i canti

presentazione del libro e

incontro con **Franco Arminio**

accompagneranno la narrazione

i canti e i racconti di **Max Manfredi**

e i piatti di **Mariagrazia Ferrandino**

Franco Arminio, è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Ha pubblicato una ventina di libri. Ricordiamo, tra gli altri, Vento forte tra Lacedonia e Candela (Laterza), Terracarne (Mondadori), Cartoline dai morti (Nottetempo), Geografia commossa dell'Italia interna (Bruno Mondadori), Cedi la strada agli alberi (Chiarelettere), Resteranno i canti (Bompiani). Si occupa anche di documentari e fotografia. Come "paesologo" scrive sui giornali e in rete a difesa dei piccoli paesi. Ha ideato e porta avanti La casa della paesologia a Trevico e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano. Secondo Roberto Saviano è "uno dei poeti più importanti di questo paese".

Max Manfredi, sulle scene da trent'anni, è cantautore, scrittore, uomo di teatro. Fabrizio De André, che ha voluto cantare una sua canzone nel disco "Max", disse di lui: "è il migliore di tutti". Secondo Roberto Vecchioni è "uno che non posso nemmeno limitare con il termine di cantautore". Max ha pubblicato sei dischi e quattro libri e vinto numerosissimi premi e targhe, fra cui una targa Tenco per il miglior disco dell'anno, "Luna persa", nel 2009. Oggi vive nel quartiere di Sturla, a Genova, città dov'è nato.

16 dicembre, domenica

ore 10.00

San Nicandro Garganico

ASP "Dr Vincenzo Zaccagnino"

Lecture in Masserie

Cedi la strada agli alberi

Presentazione del libro e

incontro con **Franco Arminio**

tra gli olivastri del paesaggio storico

del Feudo di Belvedere

ore 11.00

San Nicandro Garganico

ASP "Dr Vincenzo Zaccagnino"

Belvedere, un manifesto per la tutela del paesaggio

Un percorso di condivisione dei valori

del paesaggio per promuovere

la costituzione informale di un **Comitato di sostegno**

alla **proposta di candidatura del**

Paesaggio Storico del Feudo di Belvedere

al **Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali,**

delle Pratiche Agricole e Conoscenze

Tradizionali del Ministero delle politiche

agricole, alimentari, forestali e del turismo.

Il Paesaggio storico del Feudo di Belvedere

La proposta di candidatura promossa da:

Azienda di Servizi Pubblici alla Persona "dr. Vincenzo Zaccagnino"

Ente Parco Nazionale del Gargano

Comune di Poggio Imperiale

Comune di San Nicandro Garganico

Comune di Lesina

Comune di Apricena

Università di Foggia

viene approvata nel mese di luglio del 2018 dal

Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

La significatività dell'area è legata alla persistenza storica dell'impianto rurale del tenimento di Belvedere, che vede permanere integra, per più di otto secoli, la struttura del fondo rustico attraverso gli elementi agrari che lo compongono continuando a privilegiare il bosco di olivastri ed il pascolo.

Introduce e modera, **Patrizia Lusi**, Presidente Asp "dr. Vincenzo Zaccagnino"

presenta il paesaggio, **Feliciano Stoico**, Archeologo responsabile del dossier di candidatura

Sono stati invitati a partecipare i rappresentanti istituzionali degli enti promotori

e gli stakeholders del territorio.

Coordinamento organizzativo:

Franco Armino, Luca Carbone, Angelo Cavallo, Giuseppe Di Perna, Mariagrazia Ferrandino, Augusto Ferrara, Gianni Giovanditti, Iaculano Leonardo, Michele Limosani, Patrizia Lusi, Max Manfredi, Giovanna Pirro, Luigi Pirro, Stefano Starace, Feliciano Stoico, Giorgio Tantimonaco, Giuseppe Luca Tartaglia, Enza Tenace

Fotografia:

Enza Tenace

Paesaggi, Paesi, Persone è un progetto ideato e curato da **Feliciano Stoico**

in collaborazione con:

Azienda di Servizi Pubblici alla Persona "Dr Vincenzo Zaccagnino"

Centro Studi per il Medioevo di Capitanata e Mezzogiorno d'Italia

La Casa della Paesologia

e.Laboratorio P.A.C.

Trattoria Da Nonna Peppina

La Tasca di Apricena

Il progetto è supportato da:

Cantine Le Grotte

Canali Marmi

Nar.Marmi srl Gruppo Stilmarmo

Vi.Me.Fra Marmi srl

Minerva Multiservice srl

Luoghi della narrazione:

1 Strada Mariani (Corso Generale Torelli, 90)

Trattoria da Nonna Peppina

Punto di partenza e di arrivo della passeggiata paesologica

2 For° la Croc° (Piazza dei Mille)

Largo della Croce

Marcello Pirro, l'artista (XX secolo)

3 a Kiaz° d' San Francesk° (Via Vincenzo D'Alessandro)

Vico Giammario

Matteo Salvatore, il cantautore (XX secolo)

4 a Kiaz° 'u Forn° (Via prof. Carlo Luigi Torelli)

Vico Forno

Antonio Di Biase, il fornaio (XVIII secolo)

5 a Kiaz° 'u Signor° (Via IV Novembre)

Strada del Signore

Felice Stoico, il bracciante (XVIII secolo)

6 a Kiaz° (Corso Garibaldi)

Porta del Palazzo

Bartolomeo de Precina, il mastro massaro (XIII secol